

=====

III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO B)

=====

Introduzione

La liturgia di oggi ci invita a conoscere Gesù per poterlo seguire e per lasciarci guidare dai suoi insegnamenti che sono verità e vita.

Accogliamo il Regno di Dio in mezzo a noi. Gesù va incontro a chi vuole convertirsi, a chi vuole guardare il mondo con uno sguardo diverso, è Lui che traccia il nostro cammino. Oggi si celebra in tutta la Chiesa la Domenica della Parola di Dio. Vogliamo aprire i nostri cuori alla presenza divina nelle Sacre Scritture e riscoprire il senso del nostro tempo.

Antifona d'ingresso

Cantate al Signore un canto nuovo,
cantate al Signore da tutta la terra;
splendore e maestà dinanzi a lui,
potenza e bellezza nel suo santuario. (Sal 96,1.6)

Colletta

O Padre, che nel tuo Figlio venuto in mezzo a noi
hai dato compimento alle promesse dell'antica alleanza,
donaci la grazia di una continua conversione,
per accogliere, in un mondo che passa,
il Vangelo della vita che non tramonta.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

PRIMA LETTURA (Gn 3,1-5.10)

Dal libro del profeta Giona

Fu rivolta a Giona questa parola del Signore: «Alzati, va' a Nìive, la grande città, e annuncia loro quanto ti dico». Giona si alzò e andò a Nìive secondo la parola del Signore. Nìive era una città molto grande, larga tre giornate di cammino. Giona cominciò a percorrere la città per un giorno di cammino e predicava: «Ancora quaranta giorni e Nìive sarà distrutta». I cittadini di Nìive credettero a Dio e bandirono un digiuno, vestirono il sacco, grandi e piccoli. Dio vide le loro opere, che cioè si erano convertiti dalla loro condotta malvagia, e Dio si ravvide riguardo al male che aveva minacciato di fare loro e non lo fece. **Parola di Dio**

SALMO RESPONSORIALE (Sal 24)

Fammi conoscere, Signore, le tue vie.

Fammi conoscere, Signore, le tue vie,
insegnami i tuoi sentieri.
Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi,
perché sei tu il Dio della mia salvezza.

Ricòrdati, Signore, della tua misericordia
e del tuo amore, che è da sempre.
Ricòrdati di me nella tua misericordia,
per la tua bontà, Signore.

Buono e retto è il Signore,
indica ai peccatori la via giusta;
guida i poveri secondo giustizia,
insegna ai poveri la sua via.

SECONDA LETTURA (1Cor 7,29-31)

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi

Questo vi dico, fratelli: il tempo si è fatto breve; d'ora innanzi, quelli che hanno moglie, vivano come se non l'avessero; quelli che piangono, come se non piangessero; quelli che gioiscono, come se non gioissero; quelli che comprano, come se non possedessero; quelli che usano i beni del mondo, come se non li usassero pienamente: passa infatti la figura di questo mondo!

Parola di Dio

Alleluia, alleluia.

Il regno di Dio è vicino;
convertitevi e credete nel Vangelo.

Alleluia.

VANGELO (Mc 1,14-20)

+ *Dal Vangelo secondo Marco*

Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo». Passando lungo il mare di Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. Gesù disse loro: «Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini». E subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando un poco oltre, vide Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello, mentre anch'essi nella barca riparavano le reti. E subito li chiamò. Ed essi lasciarono il loro padre Zebedèo nella barca con i garzoni e andarono dietro a lui.

Parola del Signore

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, abbiamo sentito la voce del Signore, che ci chiama per nome e chiede di aprire i nostri cuori al Vangelo. Presentiamo a Dio Padre le nostre intenzioni, per accogliere in noi la Sua Parola. Preghiamo insieme e diciamo :

Converti i nostri cuori, Signore.

- Signore, che sulla fede degli Apostoli fondi la tua Chiesa, guidala affinché ogni uomo Ti possa conoscere e seguire, così da cambiare i cuori nel rispetto, nella dignità e nella libertà di ciascuno, ***preghiamo:***
- Signore, che percorri le nostre strade annunciando la Buona Notizia, mandaci Apostoli Santi nel testimoniare con la vita quanto professano a parole per essere profeti di un futuro che non é li nostro futuro, ma quello di Dio, ***preghiamo:***
- Signore, che hai iniziato il tuo ministero pubblico con l'invito alla conversione, aiuta la costruzione di pace nelle diverse parti del mondo; fa' che coloro che hanno responsabilità di governo si adoperino a difendere gli ultimi, i dimenticati, gli indifesi ***preghiamo:***
- Signore, che anche oggi passi in mezzo a noi e ci affidi il compito della vita, donaci di seguirti sempre, di esserti fedeli ciascuno con la propria vocazione: in famiglia, nella comunità e nel lavoro, ***preghiamo:***

Apriamo a te, o Padre, i nostri cuori perché tu possa venire ad abitare in mezzo a noi, tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Proposta di canti

ECCOMI	Il tuo popolo in cammino
<i>Eccomi, eccomi, Signore io vengo Eccomi, eccomi, si compia in me la tua volontà</i>	<i>Il tuo popolo in cammino cerca in Te la guida; sulla strada verso il Regno sei sostegno col tuo corpo: resta sempre con noi, o Signore!</i>
Nel mio Signore ho sperato E su di me s'è chinato Ha dato ascolto al mio grido M'ha liberato dalla morte	E' il tuo pane, Gesù, che ci dà forza e rende più sicuro il nostro passo. Se il vigore nel cammino si svisciva, la tua mano dona lieta la speranza.
I miei piedi ha reso saldi Sicuri ha reso i miei passi Ha messo sulla mia bocca Un nuovo canto di lode	E' il tuo vino, Gesù, che ci disseta e sveglia in noi l'ardore di seguirti. Se la gioia cede il passo alla stanchezza, la tua voce fa rinascere freschezza.
Il sacrificio non gradisci Ma mi hai aperto l'orecchio Non hai voluto olocausti Allora ho detto, io vengo	E' il tuo corpo, Gesù, che ci fa Chiesa, fratelli sulle strade della vita. Se il rancore toglie luce all'amicizia, dal tuo cuore nasce giovane il perdono.
Sul tuo libro di me è scritto Si compia in me il tuo volere Questo, mio Dio, desidero La tua legge è nel mio cuore	
La tua giustizia ho proclamato Non tengo chiuse le labbra Non rifiutarmi Signore La tua misericordia	

Ave Maria, ave Ave Maria, ave. Donna dell'attesa E madre di speranza Ora pro nobis Donna del sorriso E madre del silenzio Ora pro nobis Donna di frontiera E madre dell'ardore Ora pro nobis Donna del riposo E madre del sentiero Ora pro nobis. Ave Maria, ave Ave Maria, ave. Donna del deserto e madre del respiro Ora pro nobis. Donna della sera e madre del ricordo Ora pro nobis. Donna del presente e madre del ritorno Ora pro nobis. Donna della terra e madre dell'amore Ora pro nobis. Ave Maria, ave Ave Maria, ave	E' il tuo sangue, Gesù, il segno eterno dell'unico linguaggio dell'amore. Se il donarsi come te richiede fede, nel tuo Spirito sfidiamo l'incertezza. E' il tuo dono, Gesù, la vera fonte del gesto coraggioso di chi annuncia. Se la Chiesa non è aperta ad ogni uomo, il tuo fuoco le rivela la missione. Fammi Conoscere <i>Fammi conoscere la tua volontà, parla ti ascolto Signore ! La mia felicità è fare il tuo volere: porterò con me la tua Parola.</i> Lampada ai miei passi è la tua Parola luce sul mio cammino. Ogni giorno la mia volontà trova una guida in te. Porterò con me i tuoi insegnamenti: danno al mio cuore gioia ! La tua Parola è fonte di luce: dona saggezza ai semplici La mia bocca impari la tua lode; sempre ti renda grazie. Ogni momento canti il tuo amore la mia speranza è in te.
---	--

VENITE DIETRO A ME, VI FARO' DIVENTARE PESCATORI DI UOMINI

«Ricevettero da lui le reti della parola di Dio e le gettarono nel mondo, come in un mare profondo».
Sant'Agostino, Discorso, 248,2

Tutto il vangelo di Marco è un invito alla fede e alla sequela di Gesù, che annuncia e attua il Regno di Dio in mezzo agli uomini. Esso è tutto scandito da chiamate ad entrare nei progetti di Dio, fino all'ultima conversione, quella del centurione che dopo la morte esemplare di Gesù sulla croce esclama: "Costui è veramente il Figlio di Dio"!

Dopo l'arresto di Giovanni Battista Gesù riprende con la sua predicazione popolare il tema del Regno di Dio, ma su nuove basi. Il Regno di Dio come giudizio severo, inesorabile e incombente su una generazione corrotta e peccatrice, secondo il Battista, lascia il posto ad un tempo positivo di misericordia divina e alla speranza di conversione dei peccatori, portato da Cristo. Alla paura di una imminente condanna subentra la buona notizia (vangelo) di un tempo (limitato) di conversione e di perdono divino aperto a tutti, buoni e cattivi, ebrei e pagani. Il Regno di Dio è già presente operante nella persona di Cristo e dei suoi discepoli, i quali annunziano i sogni di Dio e i suoi progetti di salvezza per tutti gli uomini. Essi istruiscono il popolo, lo ascoltano, si prendono cura della gente nel corpo e nello Spirito e annunciano il perdono di Dio per tutti i pentiti di cuore, senza bisogno dei sacrifici del tempio.

La chiamata dei primi quattro discepoli segue lo schema narrativo di tutte le chiamate bibliche.

E' Gesù che a nome di Dio prende l'iniziativa, non i discepoli (secondo il racconto più verosimile del vangelo di Giovanni); la chiamata è improvvisa, sorprendente e senza richiesta di requisiti o meriti umani; richiede piena adesione alla causa del Regno di Dio, tesoro superiore ad ogni altro, per il quale spendere tutta la vita; essa richiede l'abbandono dello stile di vita precedente; infine il discepolo deve condividere la vita, le prove e i rischi del maestro senza pretendere l'indicazione di programmi o obiettivi precostituiti.

Il Regno è dunque il sogno di Dio e la grande avventura dei discepoli: liberare gli uomini da ogni tipo di male, educandoli a vivere insieme malgrado tutte le loro diversità, nella conoscenza, nel rispetto reciproco e nell'amicizia dei fratelli dello stesso Padre. "Vi farò diventare pescatori di uomini!". L'immagine della rete dei pescatori può allora diventare metafora della Parola di Dio come strumento missionario degli apostoli per raccogliere "ogni genere di pesci", cioè per salvare tutti gli uomini nelle loro più diverse provenienze, lingue e culture. La Parola di Dio infatti con la forza dello Spirito è capace di mettere in comunicazione Dio e gli uomini, gli uomini tra loro e ciascuna persona con il suo cuore. Essa è anche il 'sacramento' che accomuna ebrei e cristiani, cattolici, protestanti e ortodossi riconducendoli alla loro origine e identità profonda.

PER LA RIFLESSIONE PERSONALE

1/ Viviamo il nostro battesimo come una chiamata quotidiana a collaborare con Cristo, a offrirgli i nostri pensieri e le nostre azioni ?

2/ Attraverso l'esperienza drammatica della pandemia, per la prima volta globale, quale chiamata di rinnovamento e di speranza ci sta rivolgendo il Signore Gesù? Quali nuove priorità collettive?